Il Consiglio dell’Ordine dei giornalisti della Puglia, nell’apprendere dell’atto di indagine a carico di due colleghi in merito alla fuga di notizie sull’inchiesta in cui è indagato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, richiama il diritto di ogni giornalista alla tutela della segretezza delle fonti. Nel contempo, il Consiglio ricorda il dovere del giornalista di promuovere il rapporto di fiducia con i cittadini che presuppone l’obbligo di pubblicare ogni fatto di interesse pubblico di cui viene a conoscenza. Pertanto, ogni valutazione sulla responsabilità deontologica dei giornalisti coinvolti, è subordinata alla lettura degli atti di indagine che l’Ordine dei giornalisti della Puglia ha già richiesto alla Procura della Repubblica nell’aprile scorso, per l’eventuale segnalazione al Consiglio di disciplina territoriale.